

Vista la D.G.R. n. 1245 dell'11 novembre 2013: Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007-2013. PAR FSC Azione III.5.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000". Modifica degli interventi del Piano Stralcio approvato con D.G.R. n. 482 del 28 maggio 2013.

Vista la D.G.R. n. 1394 del 9 dicembre 2013 ed in particolare l'Allegato 1) bis relativo al Piano Stralcio annualità 2013 che, per l'Azione III.5.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000", prevede tra l'altro un progetto di area vasta (*Masterplan*) che ricomprende il territorio interessato dai comuni di Costacciaro, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Gubbio e Scheggia e Pascelupo;

Dato atto che con nota prot. n. 176341 del 23 dicembre 2013 lo scrivente Servizio ha autorizzato l'Agenzia Forestale regionale all'utilizzo dei fondi PAR FSC 2007-2013, Asse V "Assistenza tecnica", per la predisposizione del *Masterplan* degli interventi dell'area Eugubino-Gualdese, di cui alla D.G.R. n. 1394 del 9 dicembre 2013;

Visto il *Masterplan* degli interventi dell'area Eugubino-Gualdese di cui alla D.G.R. n. 1394 del 9 dicembre 2013, trasmesso dall'Agenzia Forestale regionale con nota n. 10130 del 7 agosto 2014, acquisita al prot. regionale n. 105314 dell'11 agosto 2014, approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 250 del 31 luglio 2014;

Dato atto che la politica regionale unitaria impone la complementarietà degli interventi e dei vari strumenti di programmazione e, nello specifico, del POR FESR 2007-2013 Asse 2 - Attività b1 con il PAR FSC Azione III.5.1;

Considerato che gli interventi inseriti nel *Masterplan* di cui sopra, descritti in maniera sintetica nella Tabella A, oltre a rispondere ai criteri dettati dalla D.G.R. n. 699 del 18 giugno 2012, risultano coerenti e complementari rispetto ai progetti già conclusi o in corso di realizzazione e sono stati condivisi con i sindaci dei Comuni dell'area interessata presenti alla riunione del 6 ottobre 2014;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2014, n. **1321**.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e succ. mod. ed integr. - art. 11 - DCR n. 755 del 20 dicembre 1999 - Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi all'anno 2014 - Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di stabilire che i bandi per l'erogazione dei contributi previsti per il 2014 dal Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n.431 e successive modificazioni, siano emanati da tutti i Comuni entro il 30 novembre p.v.;

3) di prendere atto che per i bandi di cui al punto 2) sono a disposizione risorse statali, attribuite alla Regione con i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 febbraio 2014 e del 4 settembre 2014, per un importo complessivo pari a € 1.956.356,18;

4) di disporre che la partecipazione ai bandi sia consentita solo ai nuclei familiari aventi le caratteristiche previste per rientrare nella graduatoria di cui al punto 6), lett. A) della delibera di Consiglio regionale n. 755 del 20 dicembre 1999;

5) di disporre, altresì, che l'entità della premialità da attribuire alle Amministrazioni che cofinanziano il Fondo sia stabilita nel provvedimento con il quale verrà effettuata la ripartizione delle risorse tra i Comuni;

6) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Vinti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e succ. mod. ed integr. - art.11 - DCR n. 755 del 20 dicembre 1999 - Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione - Bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi all'anno 2014 - Determinazioni.

L'articolo di legge indicato in oggetto istituisce presso il Ministero dei Lavori pubblici il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalla legge finanziaria.

Il Fondo, integrato con risorse messe a disposizione dalla Regione, ha la finalità di sostenere economicamente, mediante la concessione di contributi, i conduttori di alloggi di proprietà pubblica o privata, titolari di contratti registrati, che pagano canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al loro reddito.

I requisiti soggettivi dei potenziali beneficiari, nonché le modalità, le procedure ed i tempi, che i Comuni sono tenuti a rispettare per l'emanazione dei bandi e per la predisposizione delle graduatorie definitive, sono stati stabiliti dal Consiglio regionale con deliberazione n. 755 del 20 dicembre 1999, successivamente integrata con ulteriori provvedimenti.

Dall'anno 2000 al 2005 l'attribuzione dei finanziamenti dalla Regione ai Comuni è stata effettuata solo dopo l'approvazione da parte di quest'ultimi delle graduatorie degli aventi titolo, mentre dall'anno 2006 è stata adottata la procedura di ripartizione in via preventiva, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune con quella totale della Regione;
- b) rapporto tra il numero delle abitazioni condotte in locazione in ciascun Comune con il totale delle abitazioni condotte in locazione nella Regione;
- c) media del fabbisogno rilevato negli ultimi tre anni da ciascun Comune a seguito dei bandi emanati per l'assegnazione dei contributi.

Il finanziamento a disposizione era preliminarmente decurtato della premialità da attribuire alle Amministrazioni che cofinanziavano il Fondo.

L'entità dei finanziamenti annualmente a disposizione del Fondo ha subito nel tempo una drastica e progressiva riduzione, soprattutto per quanto concerne le risorse statali. Per questo motivo la Regione, pur mantenendo costante il proprio impegno finanziario in modo da soddisfare quanto più possibile le esigenze dei cittadini, ha ritenuto necessario introdurre alcune modifiche alle procedure di erogazione dei contributi.

In particolare, nel 2011, è stato stabilito di limitare la platea dei beneficiari, ammettendo a contributo esclusivamente i nuclei familiari più bisognosi (in possesso di un reddito annuo uguale o inferiore alla somma di due minime INPS, circa € 12.000) e nel 2012 è stato deciso, quale criterio aggiuntivo, di far emanare i bandi solo ai Comuni che cofinanziavano il Fondo.

Per i bandi relativi all'anno 2014 sono a disposizione risorse statali per un importo complessivo pari a € 1.956.356,18, assegnate alla Regione con due successivi decreti del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, il primo del 12 febbraio 2014 e il secondo del 4 settembre 2014. Pertanto, in presenza di finanziamento statale, è necessario che i bandi vengano emanati da tutti i Comuni, anche se, valutata l'entità del budget a disposizione, si ritiene opportuno confermare l'accesso ai contributi solo per la categoria di beneficiari sopra indicata.

Inoltre, come ogni anno, la Regione ha chiesto ai Comuni di indicare l'importo dell'eventuale cofinanziamento già stanziato nei propri bilanci o da stanziare in quelli di variazione.

Dalle comunicazioni sino ad oggi pervenute risulta un cofinanziamento complessivo pari a € 121.950,00, che, tuttavia, sarà sicuramente suscettibile di integrazioni.

A tali Amministrazioni verrà assegnata una premialità, commisurata all'importo del cofinanziamento, la cui entità sarà stabilita in maniera puntuale nel provvedimento di ripartizione delle risorse tra i Comuni.

Infine, si rende necessario disporre che i bandi relativi al corrente vengano emanati da tutti i Comuni entro il 30 novembre p.v.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)